



COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE
Provincia di Bologna

Via Matteotti 154-40018 San Pietro in Casale C.F. 80062730371 P.I 00702791203
Tel.0516669511 – Fax 051817984

**ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE (NON DIRIGENTE)
DEL COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE (BO)**

In esecuzione alla deliberazione Giunta comunale n. 62 del 14/06/2013 di autorizzazione alla sottoscrizione;
in data 18/06/2013, presso la sede dell'Amministrazione comunale di San Pietro in Casale (BO) ha avuto luogo l'incontro tra:

Presidente Delegazione di parte pubblica:

Dott. Mario Criso – Segretario generale _____

R.S.U. nelle persone di:
Billi Anna _____

Roncarati Erika _____

Maini Carla _____

Bonazzi Arlena _____

Mastroberadino Patrizia _____

Organizzazioni sindacali territoriali, nelle persone di:

Restani Valentino – FPS CISL _____

Carati Paolo - FP CGIL _____

Le parti come sopra costituite sottoscrivono l'accordo decentrato per la distribuzione delle risorse decentrate per l'anno 2012:

Viene confermata la regolamentazione generale del Contratto integrativo decentrato sottoscritto in data 29/09/2005 e successive modifiche e/o integrazioni; in specifico nell'anno 2012 il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22/01/2004, è stato costituito nell'importo totale di € 265.987,83 di cui € 196.404,95 risorse stabili, € 49.564,78 di risorse variabili comprensive di € 9.352,94 di risorse a destinazione vincolata per attività di recupero evasione ICI. Sono inoltre quantificate in via presuntiva in euro 20.000,00 risorse a destinazione vincolata ai sensi della Legge 109/94 Merloni ed euro 18,10 di compensi per conto Istat, entrambi esclusi dal tetto e dal taglio delle risorse previsto dall'art. 9 c. 2bis della Legge 122/2010 ai sensi di quanto disposto dalla Corte dei Conti sez. riunite con deliberazione n. 51 del 04/10/2011.

Le risorse variabili sono comprensive delle integrazioni di cui all'art. 15 comma 2 CCNL 01/04/1999, conferma importo anno precedente, di somme residue da anno precedente pari a euro 2.793,32 , di integrazioni ai sensi dell'art. 15 comma 5 CCNL 1/4/99 pari a euro 1.200,00 che finanziano il progetto neve e di integrazioni pari a euro 20.000,00 ai sensi del D.L 174/2012 in relazione agli eventi sismici del maggio 2012.

CRITERI DI DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE INCENTIVANTI

Le risorse stabili finanziano le progressioni orizzontali consolidate, l'indennità di comparto e le indennità educatrici/insegnanti previste dai vigenti CCNL.

Le residue risorse sono destinate ai seguenti istituti:

Indennità di rischio

1. Viene attribuita dal 01/01/2012 al personale che svolga prestazioni di lavoro che comportano continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e per l'integrità personale, secondo quanto previsto dall'art. 37 CCNL 14/9/2000, nella misura massima di € 30,00 mensili in base ai giorni di servizio prestati mensilmente
2. I fattori di rischio rilevanti ai fini dell'attribuzione dell'indennità sono individuati nei seguenti:
 1. prestazioni di lavoro che comportano in modo diretto e continuo esercizio di trasporto con automezzi, scuolabus, mezzi fuoristrada ed altri veicoli per trasporto cose con eventuali operazioni accessorie di carico e scarico;
 2. prestazioni di lavoro legate a lavori di manutenzione stradale e di segnaletica in presenza di traffico;
 3. prestazioni di lavoro che comportano esposizione diretta e continua a rischi derivanti dalla adibizione alle officine, attività di manutenzione del verde, interventi su fognature.
 4. prestazioni di lavoro che comportano esposizione a rischio di lesioni, traumi, malattie, agenti chimici, biologici, fisici.

- L'indennità viene corrisposta al personale interessato sulla base di idonea certificazione dei Dirigenti dei Settori interessati, valida fino al verificarsi di diverse condizioni lavorative.

Indennità specifiche responsabilità

Viene attribuita al personale di categoria D che non risulti incaricato di P.O., l'indennità nei seguenti importi:

<i>Responsabili di servizio o unità operative con delega di sostituzione di coordinamento</i>	<i>dipendenti CATEGORIA D (formalmente individuati)</i>	€1.800,00 annuali
<i>Responsabili tecnici</i>	<i>dipendenti CATEGORIA D</i> - <i>pedagogista</i> - <i>assistente sociale</i> - <i>specialista attività culturali</i>	€. 1.000,00 annuali
Dipendenti con qualifica ufficiale Stato civile/anagrafe, elettorale e responsabile ufficio tributi	Dipendenti CATEGORIA C/D	€. 300,00 annuali
Dipendenti addetti all'URP e Sportello Socio Scolastico	Dipendenti CATEGORIA B/C	€. 250,00 annuali
Dipendenti che sostituiscono gli addetti al front-office dello URP e dello Sportello Socio Scolastico	Dipendenti CATEGORIA B/C/D	€. 2,00 giornaliera per ogni giorno di effettiva sostituzione

Le suddette indennità non sono cumulabili tra loro, ad eccezione dei 2 euro/gg, e in caso di rapporto di lavoro part time vengono proporzionalmente ridotte.

Viene disposta a decorrere dall'anno 2012, una diversa tempistica di pagamento della indennità per **specifiche responsabilità** limitatamente ai casi di:

“Responsabili di servizio o u.o. con delega di sostituzione di coordinamento”

“Responsabili tecnici”

Pagamento in due tranches: la prima pari al 50% mensilmente in relazione al periodo di riferimento e la seconda parte annualmente a consuntivo. Si applicano inoltre le vigenti disposizioni in materia di decurtazioni per assenza.

Indennità maneggio valori

L'indennità di maneggio valori spetta ai dipendenti adibiti in via continuativa a servizi che comportano maneggio di valori di cassa, per le giornate di effettivo servizio.

Gli importi giornalieri sono determinati nell'ambito del range definiti dall'art 36 CCNL 14/9/2000 secondo i seguenti scaglioni:

€ 0.52 fino a 8.000 euro di maneggio valori annuale

€1.00 fino da 8.000 a 15.000 euro di maneggio valori annuale

€ 1.52 oltre 15.000 euro di maneggio annuale

Non è comunque riconosciuto alcun trattamento economico qualora il valore risultante dall'applicazione della presente indennità risulti superiore al 20% delle somme maneggiate.

Sono escluse dal conteggio le somme introitate con Bancomat o altri mezzi di pagamento elettronico.

L'indennità spetta esclusivamente agli agenti contabili formalmente individuati dall'Amministrazione. In assenza di tale individuazione, il personale con competenze di riscossione non risponde formalmente del maneggio di valori.

L'erogazione avverrà a consuntivo annuale sulla base dei rendiconti formalmente approvati dal Responsabile dei Servizi Finanziari

Indennità di disagio ambientale e strumentale

Per l'anno 2012 l'indennità di disagio ambientale e strumentale quantificata in € 60,00 mensili lorde sarà erogata in relazione alla disponibilità del personale per pronto intervento al di fuori dell'orario di lavoro, nei giorni lavorativi e nel limite delle ore 20.00.

Le aree di intervento vengono individuate nei servizi tecnici esterni con il coinvolgimento delle seguenti figure:

- Collaboratori tecnici dell'Area Gestione del Territorio.
- Addetti al trasporto scolastico.

L'indennità di disagio viene corrisposta annualmente a consuntivo, su apposita certificazione del Direttore di Area, e per le sole giornate di effettiva presenza in servizio; non viene pertanto riconosciuta nelle giornate di assenza dal servizio a titolo di ferie, malattia, recupero, permessi vari.

Indennità di disagio orario

SCUOLABUS:

1. servizio svolto in orario particolarmente disagiato per attività scolastiche
indennità mensile pari ad € 100,00 per 10 mesi massimi annui.

L'indennità di disagio viene corrisposta annualmente a consuntivo, per le sole giornate di effettiva presenza in servizio.

SERVIZIO ASILO NIDO e SCUOLA MATERNA COMUNALE

- al personale che, per organizzazione del servizio in cui opera effettua un orario di lavoro che varia su più fasce - 4 o 5 - e con chiusura del servizio alle 17,30 .Il compenso è pari a € 44,00 per ogni mese di svolgimento dell'attività con disagio orario.
- al personale che, per organizzazione del servizio in cui opera effettua un orario di lavoro che varia su almeno 2 o 3 fasce e con chiusura del servizio dalle 16,30. Il compenso è pari a € 33,00 per ogni mese di svolgimento dell'attività con disagio orario.
- al personale che per organizzazione del servizio in cui opera effettua un orario di lavoro che varia su almeno 2 o 3 fasce e con chiusura del servizio alle 17,30 viene erogato un compenso pari ad €. 38,00 per ogni mese di svolgimento dell'attività con disagio orario;

Si intende per fascia una differenza oraria di almeno 30 minuti

Nei periodi di assenza continuativa mensile pari o superiore a 16 giorni il compenso non spetta. Si applicano inoltre le vigenti disposizioni in materia di decurtazioni per assenza.

PROGETTI/PRODUTTIVITA'

Risorse di cui all'art. 15 comma 5

Le suddette risorse finanziano il **PROGETTO NEVE** del valore di € 1.200,00 che si allega. Lo stesso è stato approvato dalla Giunta comunale con atto n. 144/2012.

Risorse integrate ai sensi del D.L 174/2012

INCENTIVI EMERGENZA EVENTI SISMICI pari a € 20.000,00

MODALITA' DI EROGAZIONE DEGLI INCENTIVI

Il budget destinato all'incentivazione del personale verrà suddiviso per il numero dei dipendenti, tenendo conto dell'eventuale percentuale di part-time, dell'apporto individuale rispetto alle attività e prestazioni in relazione allo stato di emergenza conseguente gli eventi sismici (cfr. Allegato 3). La liquidazione è subordinata ad una relazione valutativa espressa dal Responsabile.

Risorse a destinazione vincolata

Per quanto concerne le somme destinate alla progettazione interna e all'incentivo per il recupero tributario la distribuzione è disciplinata da apposito regolamento e l'importo da liquidare sarà determinato dal rispettivo Direttore di Area.

Risorse residue

Le risorse residue da contrattare e rideterminare a consuntivo pari a circa € 3.200,00 è riportato e destinato nell'anno successivo.

Allegati:

- 1) schema fondo
- 2) progetto neve
- 3) ripartizione incentivi emergenza eventi sismici